

L'INTERVISTA/2 L'EX ASSESSORE ALLA LEGALITÀ SCELTO COME CAPO DI GABINETTO

# Sabella, da Marino a Bobo

## “Ma non sono un traditore avrei solo un ruolo tecnico”

### CONTINUITÀ

Si tratta di dare  
continuità  
all'azione  
di trasparenza

**A**LFONSO Sabella *reloaded*. Il “cacciatore di mafiosi” che l'ex sindaco Marino volle al suo fianco dopo lo tsunami giudiziario torna sul luogo del delitto: capo di gabinetto del sindaco, se il centrosinistra vincerà le elezioni.

**Al suo amico Ignazio l'ha già comunicato?**

«No. Roberto mi ha chiesto riservatezza».

**Ma lo chiamerà per dirglielo?**

«Non serve, a quest'ora l'avrà già saputo».

**Almeno una telefonata?**

«Ma io non mi sento un traditore di Marino. Si tratta di assicurare continuità ad azioni di legalità, trasparenza e risanamento della macchina comunale che sono nate con lui».

**Perché non è entrato in giunta?**

«Ho dato la mia disponibilità per un ruolo tecnico, non più politico: io faccio il giudice, sebbene ancora in aspettativa, voglio mantenere la terzietà per quanto possibile».

**Quale sarà la sua mission?**

«Giachetti mi ha chiesto cosa avevamo fatto su gare, concessioni, convenzioni: un lavoro che gli è piaciuto molto, in base al quale mi ha offerto di far parte di questo progetto. E

siccome io non mi sottraggo alle responsabilità, ho accettato».

**Non è un rischio: potrebbe restare deluso?**

«Non credo. Sono andato via da Palermo quando l'ultimo latitante della mia lista era stato arrestato, a Roma avevo appena cominciato. Giachetti mi ha assicurato che si proseguirà su questa linea. Se sarà così bene, altrimenti torno a fare il magistrato».

**Analogie e differenze tra Giachetti e Marino?**

«Sono due persone per bene che amano Roma. Ora però Roberto può contare sull'esperienza di Marino, per non ripeterne gli errori».

**Quali errori?**

«Innanzitutto non essersi blindato sin dall'inizio con una squadra di collaboratori all'altezza, intorno aveva persone con una certa fragilità. È sbarcato a Roma da marziano ma in bicicletta, Giachetti arriva invece con l'astronave».

**Forse però il sostegno di Renzi non è un dettaglio.**

«Io ho sempre detto, quando ero in Campidoglio, che Roma senza Palazzo Chigi non si governa. Giachetti ha un vantaggio che probabilmente Ignazio non aveva».

(gio.vi.)

GRIPRODUZIONE RISERVATA

